

Azimut Investments – Informativa SFDR – Marzo 2021

Trasparenza delle politiche relative ai rischi di sostenibilità

Azimut Investments S.A. ("AI") integra i criteri ESG (*Environmental, Social and Governance*) nel processo di investimento, sulla base dei prodotti e servizi offerti da MSCI ESG Research, che fornisce ricerche approfondite, rating e analisi sull'approccio e sulle pratiche di migliaia di società in tutto il mondo in relazione alle questioni ambientali, sociali e di governance. MSCI ESG Research fa parte di MSCI, che è uno dei principali fornitori di analisi e indici basati sulla ricerca. Ulteriori dettagli sono disponibili all'indirizzo <https://www.msci.com/esg-ratings>.

Attraverso le analisi e i rating di MSCI, AI è in grado di monitorare costantemente, a livello di singola posizione e a livello di portafoglio complessivo, l'esposizione e il livello di rischio ESG di un portafoglio.

I Rischi di Sostenibilità sono definiti come un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo sostanziale effettivo o potenziale sul valore degli investimenti. I rischi di sostenibilità possono rappresentare un rischio a sé stante oppure possono avere un impatto su altri rischi e possono contribuire significativamente a rischi quali quelli di mercato, operativi, di liquidità o di controparte. I rischi di sostenibilità possono avere un impatto sul rendimento corretto per il rischio (*risk-adjusted*) a lungo termine per gli investitori. La valutazione dei rischi di sostenibilità è complessa e può essere basata su dati ambientali, sociali o di governance difficili da ottenere e incompleti, stimati, non aggiornati o comunque essenzialmente imprecisi. Anche quando vengono identificati, non si può garantire che questi dati vengano valutati correttamente. Gli impatti conseguenti al verificarsi del rischio di sostenibilità possono essere molti e diversi a seconda del rischio specifico, della regione o della classe di asset.

Secondo la definizione di cui sopra, i Rischi di Sostenibilità sono eventi specifici che sono per lo più idiosincratici e legati alla società (e/o al paese). AI esegue la valutazione dei Rischi di Sostenibilità attraverso l'analisi dei punteggi ESG. Tipicamente, più alti sono i punteggi ESG, più alti sono gli standard adottati dalla società destinataria dell'investimento nella sua attività commerciale (o da un paese nel suo modo di governare una nazione), e più basso è il rischio che un evento avverso possa verificarsi e possa portare a una diminuzione del valore dell'investimento. L'integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento riduce quindi i Rischi di Sostenibilità.

Oltre all'integrazione ESG, AI si impegna ad evitare di investire in società che operano in settori considerati non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali. La lista contenente tutti gli emittenti vietati costituisce la "Lista di esclusione", e i relativi criteri di esclusione sono forniti nella Politica ESG adottata da AI.

Poiché i Rischi di Sostenibilità sono definiti come tutto ciò che può avere un impatto negativo sul valore di un singolo investimento, o sul rendimento atteso di un portafoglio di investimenti, l'introduzione di una Lista di esclusione limita l'universo investibile da cui il

team di gestione del portafoglio può selezionare gli investimenti. In questo senso, le Liste di esclusione possono potenzialmente precludere a un gestore di portafoglio di investire in un titolo che potrebbe avere rendimenti attesi superiori da un punto di vista puramente finanziario.

Stante quanto sopra esposto, in Al riteniamo che i Rischi di Sostenibilità non siano rilevanti sulla base delle seguenti ipotesi chiave:

- gli investimenti proibiti (nell'ambito della "Lista di esclusione") rappresentano una porzione molto limitata di tutti gli asset in cui è possibile investire;
- un evento di sostenibilità avverso che possa verificarsi in uno qualsiasi degli investimenti proibiti avrà probabilmente un impatto negativo rilevante sugli investimenti, cancellando quindi (tutto o in misura ancor più significativa) il rendimento superiore atteso;
- l'integrazione ESG riduce significativamente tali rischi.

Trasparenza degli impatti negativi sulla sostenibilità

Al intende considerare i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui "fattori di sostenibilità", definiti come questioni ambientali, sociali e relative al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

Dal momento che gli standard tecnici regolamentari (*Regulatory Technical Standards - RTS*) sono quasi finalizzati, Al si impegna a identificare e misurare i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'uso di fornitori esterni di ricerche di mercato che si concentrano nel settore degli investimenti sostenibili.

Sebbene in questa fase le informazioni non siano sempre prontamente disponibili per tutti gli indicatori di sostenibilità, Al sta già considerando i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in modo indiretto, integrando i criteri ESG (*Environmental, Social and Governance*) nel processo di investimento. Il processo di integrazione ESG si basa sui prodotti e servizi offerti da MSCI ESG Research, che fornisce ricerche approfondite, rating e analisi sull'approccio e sulle pratiche di migliaia di società in tutto il mondo in relazione alle questioni ambientali, sociali e di governance. MSCI ESG Research fa parte di MSCI, che è uno dei principali fornitori di analisi e indici basati sulla ricerca. Ulteriori dettagli sono disponibili all'indirizzo <https://www.msci.com/esg-ratings>.

Al si impegna inoltre a interagire con i vertici delle società in cui investe per comprendere meglio il rischio di impatti negativi sui fattori di sostenibilità e a votare attivamente le delibere delle assemblee degli azionisti ordinarie e straordinarie al fine di promuovere le migliori pratiche ambientali, sociali e di governance.

Trasparenza delle politiche di remunerazione in relazione all'integrazione dei rischi di sostenibilità

Al garantirà in ogni momento che la propria politica di remunerazione sia coerente con l'integrazione dei Rischi di Sostenibilità e in particolare assicurerà che nel determinare la remunerazione variabile del personale individuato, il consiglio di amministrazione di Al tenga conto del rispetto da parte del relativo personale di tutte le procedure e politiche della società, comprese quelle relative all'integrazione dei Rischi di Sostenibilità. Si precisa inoltre che la politica di remunerazione di Al mira a: (i) allineare gli incentivi del personale agli interessi a lungo termine dei proprietari degli asset e al successo a lungo termine di Al; e (ii) promuovere una cultura di gestione del rischio sana ed efficace per proteggere il valore del portafoglio di investimenti. L'integrazione delle considerazioni sul rischio ESG/Sostenibilità, laddove queste siano rilevanti e sostanziali per le performance degli investimenti, è già incentivata da questi requisiti esistenti, in quanto dovrebbero essere viste e utilizzate come uno strumento per migliorare le performance degli investimenti, il che andrebbe ugualmente a beneficio dei fondi (e dei loro investitori), di Al e del suo personale.

Trasparenza sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili sui siti web

Sulla pagina web di ciascun comparto che rientrerà nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, paragrafo 1, saranno presenti le seguenti informazioni e/o link ad altre pagine internet, come specificato di seguito:

"Questo comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR"). Il Comparto persegue risultati economici, tenendo conto allo stesso tempo delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Per la valutazione si tiene conto di aree quali la strategia aziendale, la corporate governance, la trasparenza e la gamma di prodotti e servizi di una società.

Al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali, il Comparto cercherà di mantenere un rating ESG (Environmental, Social and Governance) complessivo di almeno BBB a livello di portafoglio, calcolato in base ai rating ESG assegnati da MSCI ESG Research a ciascuno dei titoli in portafoglio. Al valuta il rating ESG complessivo del portafoglio seguendo la metodologia MSCI ESG Research.

Ulteriori dettagli sui rating e sulla metodologia di MSCI ESG Research sono disponibili al seguente link: <https://www.msci.com/esg-ratings>.

Inoltre, Al si impegna ad evitare di investire in società che operano in settori considerati non sostenibili e/o che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali. La lista contenente tutti gli investimenti proibiti costituisce la "Lista di esclusione".

Per informazioni più dettagliate su come AI integra i criteri ESG nel suo processo di investimento, e sulla sua Lista di esclusione, si prega di fare riferimento alla Politica ESG disponibile al seguente [link: www.azimutinvestments.com/en/policies](http://www.azimutinvestments.com/en/policies)."

Sulla pagina internet di ciascun comparto che rientrerà nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, paragrafo 1 è già pubblicato il rating ESG complessivo del Comparto, aggiornato mensilmente. Il rating viene fornito tramite un logo rappresentato da "foglie verdi" ().

Legenda

Foglie	Punteggio Min.	Punteggio Max.	Rating
1 grigia	0	1.4	CCC
1 grigia	1.4	2.9	B
1 grigia	2.9	4.3	BB
1 verde	4.3	5.7	BBB
2 verdi	5.7	7.1	A
3 verdi	7.1	8.6	AA
4 verdi	8.6	10	AAA

Inoltre, viene assegnata 1 foglia grigia ai fondi che non soddisfano la copertura minima del 65% (quota del portafoglio investita in titoli con un rating ESG fornito da MSCI ESG Research) obbligatoria per ricevere un rating ESG secondo la Metodologia MSCI ESG Fund Ratings.

Comparti che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 8 o dell'art. 9

Sulla pagina internet di ogni comparto che rientrerà solo nell'ambito di applicazione dell'articolo 6, il rating ESG complessivo sarà divulgato solo a scopo informativo.

Sarà presente la seguente clausola di esonero dalla responsabilità: "Il rating ESG del fondo è riportato solo a scopo informativo".